



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **GRUPPO DI LAVORO ORECEM**

### **VERBALE AUDIT**

Il giorno venerdì 21 settembre 2018, alle ore 14,30, il gruppo di lavoro costituito in seno all'Osservatorio regionale per la formazione continua in medicina – ORECEM, di cui alla d.g.r. n. 1082 del 26/09/2016, ha effettuato, giusta comunicazione della Dirigente del Servizio "Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme" della Direzione regionale salute, Welfare, Organizzazione e Risorse umane, prot. n. 0188886 del 12/09/2018, l'audit presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia ai fini della verifica della qualità dell'offerta formativa erogata, quale provider regionale ECM.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- Prof. Luca Ferrucci, quale esperto in ambito economico dell'Università degli Studi di Perugia,
- Dr. Lodovico Baldini, quale rappresentante delle professioni esperto dell'area Tecnica,
- Dr.ssa Ivana Ranocchia, responsabile Sezione "Sviluppo del sistema formativo interdisciplinare in sanità",
- Sig.ra Anna M. Felici in qualità di segretario dell'ORECEM.

Sono presenti per l'Azienda Ospedaliera di Perugia, giusta delega del Direttore Generale, acquisita agli atti, il Dott. Gianluca Ontari, responsabile della formazione (P.O. SITRO).

Per l'effettuazione dell'audit viene utilizzata la scheda per la valutazione degli standard di qualità e degli eventi formativi ECM, di cui alla d.d. n. 1887 del 31/03/2016, che viene allegata al presente verbale.

La visita viene effettuata presso la sede dell'Azienda Ospedaliera Aula Mercati, in cui si svolge l'evento formativo esaminato "Diagnosi e gestione dei disturbi comportamentali dell'anziano con disturbi cognitivi".

Nel corso dell'audit viene acquisita la seguente documentazione, allegata al presente verbale:

- Programma del corso,
- Scheda anagrafica,
- Scheda di gradimento,
- Scheda di verifica finale



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Viene, inoltre, acquisita la “Politica della qualità / Piano di miglioramento”, relativo al sistema di gestione della qualità.

Vengono richieste alcune informazioni in merito allo svolgimento dell’attività che ha portato alla pianificazione dell’evento formativo, che prende in considerazione gli obiettivi strategici aziendali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l’ORECEM

F.to Luca Ferrucci

F.to Lodovico Baldini

F.to Ivana Ranocchia

F.to Anna M. Felici

Per l’Azienda Ospedaliera di Perugia

F.to Gianluca Ontari

Perugia, 21 settembre 2018

	<b>Azienda Ospedaliera Perugia</b>	Provider 100-1/N_6936___
<b>PROGRAMMA CORSO</b>		Mod. P.C. Rev. 00 del 18/01/2017

### Relatori e moderatori

Antonini Rita: *Resondabile Strutture Semiresidenziali e assistenza anziani e disabili adulti del Distretto del Perugino \_ASL Umbria 1*  
 Asioli Fabrizio: *Psichiatra, Reggio Emilia*  
 Biolcati Aldo: *Geriatra, Novara*  
 Carnio Gabriella *Responsabile S.I.T.R.O. , A.O.Pg*  
 Chattat Rabih: *Professore associato Psicologia Clinica, Università di Bologna*  
 Longo Annalisa: *Geriatra S.C. Geriatria Perugia e presidente di A.M.A.T.A. Umbria*  
 Mecocci Patrizia: *Direttore S.C Geriatria e Scuola di Specializzazione in Geriatria, Università Studi Perugia*  
 Parretti Damiano: *Medico Medicina Generale, responsabile nazionale SIMG Area Cronicità*  
 Zanetti Ermellina: *Infermiera Dirigente , Vice Presidente Associazione Assistenza Primaria in Rete*

### Responsabile di progetto ECM:

Martano Capitini – Tel 075/5783482 E-MAIL [martano.capitini@ospedale.perugia.it](mailto:martano.capitini@ospedale.perugia.it)

#### Sede

Azienda Ospedaliera di Perugia, Aula Prof. Mercati (Ex aula Triangolo)

#### Segreteria :

Maurizio Cagliesi – Tel 075/5786133 E-MAIL [maurizio.cagliesi@ospedale.perugia.it](mailto:maurizio.cagliesi@ospedale.perugia.it)

**PROGRAMMA ANALITICO  
 PERUGIA 21 SETTEMBRE 2018  
 AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA, AULA PROF. MERCATI  
 (EX AULA DEL TRIANGOLO)**

### Ore 14.30-18.30

14.30 registrazione e saluti delle Autorità

#### Moderatori sessione 1 : Rita Antonini, Aldo Biolcati

15.00 L'anziano con disturbi cognitivi e comportamentali (Patrizia Mecocci)

15.30 Benessere come obiettivo di cura (Rabih Chattat)

16.00 Il medico di Medicina Generale: la presa in carico dell'anziano con problemi cognitivi e comportamentali, dalla diagnosi alla cura ( Damiano Parretti)

16.30-16.50 pausa

#### Moderatori sessione 2 : Gabriella Carnio, Annalisa Longo

16.50 Il lavoro di equipe per la presa in carico del grande anziano con disturbi cognitivi (Ermellina Zanetti)

17.20 Biglietti di andata e ritorno (Fabrizio Asioli)

17.50-18.15 interventi, commenti, domande e risposte

18.15-18.30 conclusioni e consegna del questionario di apprendimento e di quello di gradimento



Azienda Ospedaliera Perugia

Provider 100-1/N\_6936\_\_

**PROGRAMMA CORSO**

Mod. P.C.  
Rev. 00 del 18/01/2017

**Progetto Formativo**

**“Diagnosi e gestione dei disturbi comportamentali dell'anziano con disturbi cognitivi”**

*Obiettivo ECM regionale n. 22*

*Fragilità ( minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio assistenziali.*

**Finalità**

Acquisire le competenze necessarie per rispondere alle varie esigenze dei malati anziani con disturbi sia cognitivi che comportamentali, con trattamenti farmacologici ed interventi psicosociali, nei diversi ambienti di cura e di vita, potenziando i rapporti di tutti gli operatori delle diverse professionalità, impegnati nel percorso di cura ed assistenza sia nell'ospedale che nel territorio.

Celebra la Giornata Mondiale Alzheimer 2018 ed è il 2° evento nella Azienda Ospedaliera di Perugia ( che ne è partner) per il Progetto “ Perugia città amica delle persone con demenza”

**Obiettivi specifici**

Al termine del processo formativo i partecipanti saranno in grado di:

- Conoscere l'Epidemiologia, patogenesi, descrizione e cenni di trattamento dei disturbi cognitivi e comportamentali dell'anziano;
- Conoscere l'importanza del benessere del paziente e dell'operatore anche per prevenire il burnout, condizione di disagio, malessere e sensazione di impotenza dovuti alle sollecitazioni emotive ed alle problematiche di fatica fisica provocate dal costante contatto con situazioni di sofferenza;
- Conoscere il ruolo del medico di medicina generale nella cura di questi malati e suoi rapporti con gli altri professionisti , familiari e volontari impegnati nelle cure domiciliari;
- Imparare a lavorare in equipe, modalità di lavoro imprescindibile per la vera presa in carico di questa tipologia di malati e delle loro famiglie.

**Destinatari**

Medici, infermieri, OSS, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali, tecnici, amministrativi , ausiliari volontari ( es. alle informazioni ) dell'Azienda Ospedaliera e dell'Asl della regione Umbria, per un totale di 100 partecipanti ECM e n. 50 non ECM.

**Metodologia didattica, articolazione del corso e durata**

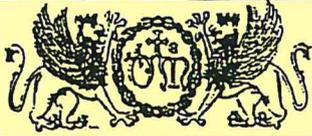
Il corso è della durata di ore 4 e prevede relazioni a tema, la presentazione di casi clinici, e la discussione con esperto, è prevista una unica edizione programmata per il giorno 21 settembre 2018

**Materiale didattico**

Presentazione iel docenti

**Comitato Scientifico/ Progetto :**

Dot.ssa Gabriella Carnio: Dirigente Dipartimento Professioni Sanitarie AO Pg  
D.ssa Annalisa Longo Dirigente Medico Geriatra A.O. Pg.  
Prof. Patrizia Mecocci Direttore S.C. Geriatria A.O. Pg e Uni. Pg.  
Dot. Gianluca Ontari, Resp. Formazione Continua e Sviluppo Risorse Umane, S.I.T.R.O. A.O.Pg  
D.ssa Adamanta Vafiadaki Dirigente Medico , Direzione Formazione e Qualità , AO Pg.



Azienda Ospedaliera Perugia

Provider 100-1/N\_6936\_

**SCHEMA ANAGRAFICA**

Mod. S.A.  
Rev. 06 del 18/01/2017

Ruolo come:  docente  relatore  tutor/facilitatore  partecipante

Cognome

Nome

Nato/a a

il

N. Matricola AOPg

Codice fiscale

<input type="text"/>															
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Campo NON OBBLIGATORIO per i dipendenti AOPg

Professione

Disciplina

Campo OBBLIGATORIO per Medici Chirurghi

Struttura di appartenenza

Campo OBBLIGATORIO

Specializzando SI

Azienda sanitaria / Altro

Recapito telefonico

N. di cellulare

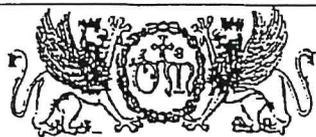
Indirizzo e-mail

Campo OBBLIGATORIO (Scrivere in stampatello)

*A cura del Responsabile di Progetto ECM*

Titolo Progetto/Evento : "DIAGNOSI E GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI DELL'ANZIANO CON DISTURBI COGNITIVI"

Edizione del \_\_21/09/2018\_\_



## Titolo Corso

### “DIAGNOSI E GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI DELL'ANZIANO CON DISTURBI COGNITIVI”

Verifica dell'apprendimento: Intermedia ( ) Finale (X)

*Barrare l'unica risposta esatta per ciascuna delle n. 10 domande proposte.  
La verifica sarà ritenuta positiva se il partecipante risponde in maniera esatta a 9 domande su 10*

1. **In letteratura è documentato che le organizzazioni che utilizzano sistematicamente la valutazione multidimensionale e l'intervento di un'équipe multidisciplinare ottengono migliori outcome: quali?**
  - a) Riduzione della disabilità, dell'istituzionalizzazione e della mortalità.
  - b) Maggiore soddisfazione e meno burnout tra i professionisti e gli operatori.
  - c) Riduzione dei costi.
  - d) Riduzione del ricorso ai servizi di emergenza
  
2. **All'interno dell'équipe qual è il ruolo del case manager?**
  - a) Il case manager valuta e accerta periodicamente le condizioni di salute.
  - b) Il case manager assicura la continuità della cura e gli interventi via via necessari a soddisfare i bisogni dell'assistito.
  - c) Il case manager assicura il controllo dei costi.
  - d) Il case manager fornisce farmaci e presidi.
  
3. **In un paziente con patologia cognitiva e disturbi comportamentali in follow up, è importante che il medico di medicina generale:**
  - a) Programmi un monitoraggio clinico periodico
  - b) Verifichi l'aderenza e la continuità al trattamento
  - c) Monitori gli effetti della politerapia
  - d) Tutti i precedenti
  
4. **I dati dell'istituto di ricerca della SIMG “HEALTH SEARCH” nel suo decimo report del 2017, evidenzia i seguenti dati sulla prevalenza di demenza registrata dai medici di medicina generale:**
  - a) 2,7% di tutta la popolazione assistita (3,4% nelle donne e 1,9% negli uomini)
  - b) 8,1% di tutta la popolazione assistita (5,4% nelle donne e 3,9% negli uomini)
  - c) 2,7% di tutta la popolazione assistita (pari prevalenza tra uomini e donne)
  - d) 8,1% di tutta la popolazione assistita (non esistono dati sulle differenze di genere)
  
5. **In presenza di un grande vecchio con deterioramento cognitivo è fondamentale**
  - a) Considerare che molteplici possono essere le condizioni in grado di partecipare alla sua espressività
  - b) L'approccio al paziente non può prescindere da un'attenta valutazione multidimensionale
  - c) Prevede l'identificazione dei principali fattori predisponenti e/o determinanti
  - d) Tutte le precedenti



Azienda Ospedaliera Perugia

Provider N.100-1/6936\_

**SCHEMA VERIFICA INTERMEDIA/FINALE**

Mod. S.V.  
Rev. 01 del 18/01/2017

**6 Si può prevenire la demenza?**

- a) Studi epidemiologici suggeriscono di si
- b) No
- c) Sempre
- d) Studi epidemiologici suggeriscono di no

**7 La salute sociale delle persone con demenza e' inerente:**

- a) L'accesso a servizi sanitari adeguati
- b) La disponibilita' di terapie farmacologiche mirate
- c) La preparazione dei caregiver familiari nella cura
- d) La partecipazione ad attivita' nel contesto sociale di vita

**8 Il benessere delle persone con demenza puo' essere ottenuto con :**

- a) Assenza di malattie fisiche concomitanti
- b) Evitamento dei ricoveri ospedalieri
- c) Supporto per l'adattamento ai cambiamenti
- d) Uso di farmaci per ridurre i sintomi psicologici e comportamentali

**9 Il tema del viaggio:**

- a) allude al percorso che ogni notte compiamo nel sonno e nel sogno
- b) rappresenta una metafora della vita di ciascuno di noi
- c) simboleggia ogni allontanamento che è fonte del complesso sentimento della nostalgia
- d) sottolinea che i biglietti di andata/ritorno sono più economici di quelli di sola andata o ritorno presi separatamente

**10 Il sentimento della nostalgia**

- a) è determinato esclusivamente dagli allontanamenti nella dimensione spaziale, alla mancanza di qualcosa/qualcuno che non è più con noi
- b) si origina prevalentemente nella dimensione temporale, a ciò che abbiamo perso nel tempo
- c) il sentimento nostalgico ha le sue radici nella impossibilità, non soltanto rispetto ad un luogo, ma anche ad un tempo
- d) È una forma di ipersensibilità di cui sono dotate le persona più emotive

Cognome e Nome del partecipante \_\_\_\_\_  
(in stampatello)

Firma del partecipante \_\_\_\_\_

Data \_\_\_ 21/09/2018 \_\_\_

**VALUTAZIONE**

GIUDIZIO

( ) positivo

( ) negativo

Firma del Responsabile scientifico / progetto \_\_\_\_\_

	<b>Azienda Ospedaliera Perugia</b>	Provider 100-1/N__6936__
<b>SCHEMA DI GRADIMENTO</b>		Mod. S.G. Rev. 08 del 18/01/2017

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_  
Per interni

Le chiediamo di dedicare alcuni minuti alla compilazione di questa scheda di gradimento: le sue indicazioni saranno preziose per aiutarci a migliorare le nostre performance, così da offrire un servizio sempre più aderente alle aspettative dei partecipanti.

**Titolo: "DIAGNOSI E GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI DELL'ANZIANO CON DISTURBI COGNITIVI"**

**Data Edizione: 21/09/2018**

### GRADIMENTO DEL CORSO

(1= pessimo/scarso/non rilevante; 5= ottimo/eccellente/molto rilevante)

Durata del corso formativo in relazione ai contenuti	1	2	3	4	5
Materiale didattico (cartaceo o digitale)	1	2	3	4	5
Segreteria organizzativa (lettere di convocazione, comunicazioni, ecc.)	1	2	3	4	5
Accoglienza e Servizi logistici (aule, attrezzature, ecc.)	1	2	3	4	5
Consiglierebbe ad un collega questo corso?	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>		
Durante lo svolgimento del corso si è reso conto della manifestazione di conflitto di interesse da parte dell'organizzazione o dei docenti ? (es. utilizzo del nome commerciale dei farmaci, ecc)	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>		

### GRADIMENTO DEL DOCENTE

**Docente: MECOCCHI PATRIZIA**

Padronanza del tema trattato	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
Livello di approfondimento	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento	1	2	3	4	5
Risposta alle domande	1	2	3	4	5

**Docente: CHATTAT RABITH**

Padronanza del tema trattato	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
Livello di approfondimento	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento	1	2	3	4	5
Risposta alle domande	1	2	3	4	5



**Azienda Ospedaliera Perugia**

Provider 100-1/N\_\_6936\_\_

**SCHEMA DI GRADIMENTO**

Mod. S.G.  
Rev. 08 del 18/01/2017

**Docente: PARRETTI DAMIANO**

Padronanza del tema trattato	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
Livello di approfondimento	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento	1	2	3	4	5
Risposta alle domande	1	2	3	4	5

**Docente: ZANETTI ERMELLINA**

Padronanza del tema trattato	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
Livello di approfondimento	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento	1	2	3	4	5
Risposta alle domande	1	2	3	4	5

**Docente: ASIOLI FABRIZIO**

Padronanza del tema trattato	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
Livello di approfondimento	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento	1	2	3	4	5
Risposta alle domande	1	2	3	4	5

**GRADIMENTO ECM**

Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento	1	2	3	4	5
Qualità educativa di aggiornamento fornita da questo corso	1	2	3	4	5
Efficacia del corso per la sua formazione continua	1	2	3	4	5

**Osservazioni e commenti:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Data:**



La Direzione Formazione e Qualità, per quanto concerne le attività di Formazione e aggiornamento ECM, ha come obiettivo di mantenere la certificazione per la Qualità conformemente alla norma UNI EN ISO 9001 aggiornando il sistema di gestione secondo la versione 2015 della norma stessa, ha inoltre come obiettivo di mantenere l'accreditamento di Provider ECM standard come approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 12206 del 06/12/2016

per tutte le tipologie formative ( residenziale, sul campo, a distanza e blended ).

Il Direttore dell'Ufficio nel quadro delle attività volte al miglioramento continuo dell'Ufficio Formazione ha focalizzato i seguenti punti di interesse ed ha individuato le politiche più idonee per il miglioramento delle prestazioni da erogare:

- 1) Aggiornare le informazioni documentali secondo la norma UNI EN ISO 9001 del 2015 :
  - Conoscenza e Gestione del rischio e opportunità
  - Analisi del contesto di riferimento e degli stakeholder al fine di valorizzare i bisogni dell'utente
- 2) Coordinare la rilevazione dei bisogni formativi, espressi dai responsabili delle strutture e dei dipartimenti aziendali secondo la procedura aziendale, per la redazione del Piano Formativo Aziendale ( PFA ).

Il PFA è un documento programmatico annuale che individua indirizzi e obiettivi strategici della Direzione Aziendale, coerentemente con gli indirizzi di programmazione regionale in tema di formazione e aggiornamento del personale. Dopo partecipazione alle OO.SS. aziendali , il PFA deliberato si compone di progetti Strategici trasversali, progetti continuativi a catalogo e di progetti richiesti dalle varie SS.CC. e SS.SS.
- 3) In aggiunta alle metodologie didattiche tradizionali (formazione residenziale, seminari, convegni) per garantire metodologie attive, è necessario programmare attività interattive di provata efficacia per la modifica della pratica professionali quali: gruppi di miglioramento, discussioni di casi clinici, audit, work Shop interattivi.
- 4) Garantire le attività di Provider Regionale Standard ( La struttura con DGR n. 12206 dal 06/12/2016 ) attraverso il coinvolgimento di tutto il personale a vario titolo nel processo di erogazione degli eventi formativi ECM
- 5) Garantire la rintracciabilità dei processi formativi, continuando ad implementare il gestionale web "TOM", per le attività di rendicontazione dei processi formativi nonché dei crediti ECM erogati. Ai predetti fini è necessario continuare le attività di addestramento / formazione sull'utilizzo della piattaforma rivolte al personale amministrativo ed ai responsabili di progetto afferenti alla Direzione Formazione e Qualità.
- 6) Prendere atto dell' Audit Interno annuale dove sono state rilevate:
  - a. L'Osservazione "La struttura deve continuare a migliorare la raccolta delle NC" l'azione correttiva intrapresa dal RGQ è stata quella di integrare ulteriori non conformità nel catalogo "Catalogo di prestazione non conforme rilevata nel servizio: Formazione Personale", riferite in particolare al gestionale TOM.
  - b. Preso atto delle azioni correttive messe in atto per la risoluzione della NC (Non vi è evidenza della corrispondenza tra la definizione /valutazione dei rischi /opportunità enunciati nell'apposita procedura e tutte le altre informazioni documentali ( procedure e Moduli del sistema, si prende atto che la struttura ha elaborato:
    - Nuova istruzione IST\_PG\_01 Istruzione per la sicurezza degli accessi nelle aule didattiche .



- Nuova procedura PRO\_PG-03 Modalità operative dell'ufficio formazione rivolte ai neo responsabili struttura /PO/coordinatori.
- Nuovo modulo per la comunicazione dei bisogni formativi aziendali da inviare ad eventuali enti esterni, in una logica di collaborazione tra enti formativi interregionali. .

c. Preso atto delle azioni correttive rispetto alla NC” In alcuni progetti effettuati con metodologia FAD non vi è evidenza del gradimento corso , dati necessari per la valutazione del prodotto erogato perché non si sono potuti generare causa assenza dell' amministratore di sistema [www.ecmperugia.it](http://www.ecmperugia.it)” la struttura garantisce la presenza dei dati relativi al gradimento corso attraverso una procedura WEB-based che permette di evidenziare gli item obbligatori.

### Conclusioni

La struttura mette in atto procedure e attività che tendono a garantire il miglioramento continuo e standardizzazione delle attività formative attraverso:

- La comprensione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate alle attività del processo formativo ECM ( analisi del contesto )
- Le azioni da intraprendere per affrontare rischi ed opportunità rintracciabili nelle fasi di Analisi del bisogno formativo, Progettazione degli eventi, Gestione e Rendicontazione delle attività ECM
- Rintracciabilità dei processi
- Sistema pro attivo di gestione delle risorse, umane, informatiche/tecnologiche e relativi rischi.
- La rappresentazione all'alta Direzione aziendale della necessità di adeguare le risorse umane e tecnologiche necessarie per la gestione tecnico-informatica della piattaforma FAD e quanto necessario alle attività di rendicontazione eventi / crediti ECM alla Regione Umbria e al COGEAPS

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Diamante Pacchiarini